



**Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana**

MASSIME DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Estremi del Provvedimento	Sentenza n. 118 del 07/05/2012 – 10/05/2012 Udienza pubblica del 14/02/2012
Massima:	<p>Titolo Bilancio e contabilità pubblica - Nota del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto : "Patto di stabilità interno per l'anno 2011. Proposta di accordo per la Regione Sardegna" - Richiesta alla Regione di riformulazione della proposta regionale in termini di maggiore conformità al quadro legislativo vigente in tema di patto di stabilità interno, in relazione al profilo specifico della necessità di garantire l'equilibrio tra fabbisogno ed indebitamento netto - Ricorso per conflitto di attribuzione proposto dalla Regione Sardegna - Denunciata violazione dei principi di leale collaborazione, di autonomia finanziaria delle Regioni a statuto speciale, di potestà concorrente regionale in tema di coordinamento della finanza pubblica e di copertura delle spese - Inammissibilità del conflitto.</p> <p>Testo Va rilevata l'inammissibilità del conflitto di attribuzione sollevato dalla Regione autonoma Sardegna nei confronti dello Stato, in riferimento alla nota del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del 7 giugno 2011, n. 50971, avente ad oggetto: «Patto di stabilità interno per l'anno 2011. Proposta di accordo per la Regione Sardegna», per asserita violazione degli articoli 3, 5, 81, quarto comma, 114, secondo comma, 117, 118, primo e secondo comma, 119 della Costituzione, nonché gli artt. 3, 7, 8, 54 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (Statuto speciale per la Sardegna), in relazione ai profili di violazione dei principi di leale collaborazione, di autonomia finanziaria delle Regioni a statuto speciale, di potestà concorrente regionale in tema di coordinamento della finanza pubblica e di copertura delle spese stante la carenza del presupposto essenziale per la configurabilità del conflitto. Infatti lo Stato non ha affermato una propria competenza nell'ambito proprio della Regione limitandosi ad una richiesta di riformulazione dei contenuti della proposta regionale rispettosa degli obiettivi</p>



	del patto di stabilità che anche le Regioni a statuto speciale devono salvaguardare e che deve essere conforme alle norme statutarie della Regione. Pertanto, lo Stato, con la suddetta nota, non si è sottratto all'accordo, ma è rimasto nell'ambito delle proprie prerogative costituzionali senza eccedere dai suoi poteri in materia di coordinamento della finanza pubblica.
NOTE:	<p>Atti oggetto del giudizio: nota del ministero dell'economia e finanze 07/06/2011, n. 50971 Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato</p> <p>Parametri costituzionali Costituzione art. 3 Costituzione art. 5 Costituzione art. 81, co. 4 Costituzione art. 114, co. 2 Costituzione art. 117 Costituzione art. 118, co. 1 Costituzione art. 118, co. 2 Costituzione art. 119 statuto regione Sardegna art. 3 statuto regione Sardegna art. 7 statuto regione Sardegna art. 8 statuto regione Sardegna art. 54</p>

Redattore: Sig.ra Tiziana Falletta

Visto: Avv. Beatrice Fiandaca



Avvocato Resp: Beatrice Fiandaca
tel 091.7074836 – e.mail: beatrice.fiandaca@ull.regione.sicilia.it
via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo
U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it